



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio

Servizio Gestione Opere Pubbliche

Ufficio Progettazione e Realizzazione OO.PP.

DETERMINAZIONE NUMERO 707 DEL 28/08/2025

OGGETTO: PNRR (M5-C2-I2.1) - RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA - RECUPERO DELL'AREA DISMESSA EX CASERMA GOTTI IN VIA DANTE ALIGHIERI IN COMUNE DI VITTORIO VENETO (TV). CONCESSIONE TERMINI PROROGA LAVORI ALLA DITTA COSTRUZIONI DALLA LIBERA S.R.L. CIG: 99278733F9 - CUP: H13D21000460001

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.05.2021, è stata prevista la realizzazione dell'opera pubblica "Rigenerazione Urbana - recupero dell'area dismessa ex caserma Gotti in via Dante Alighieri in Comune di Vittorio Veneto (TV)" PNRR (M5-C2-I2.1) - Intervento Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU;
- che l'intervento "Rigenerazione Urbana - recupero dell'area dismessa ex caserma Gotti in via Dante Alighieri" PNRR (M5-C2-I2.1) - Intervento Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU è stato inserito nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e riportato nei successivi aggiornamenti del programma stesso;
- che con determinazione dirigenziale n. 538 del 20.06.2022 è stato conferito allo Studio Associato Frison & Salce di Sedico (BL) l'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva avente ad oggetto il progetto PNRR, Finanziato dall'Unione Europea "NextGenerationEU" (Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"), di rigenerazione urbana, "Intervento di recupero dell'area dismessa dell'ex caserma Gotti in via Dante Alighieri";
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 22.06.2023 è stato approvato il progetto esecutivo per l'affidamento dei lavori sopraccitati, redatto dallo Studio Associato Frison & Salce con sede a Sedico (BL) per una spesa complessiva di € 3.500.000,00 di cui € 2.612.000,00 di lavori a base d'asta, € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, validato dal RUP con determinazione n. 472 del 22.06.2023;
- che a seguito dell'espletamento della gara di appalto mediante procedura negoziata, di cui alla determina a contrarre n. 486 del 26.06.2023, con successiva determina di aggiudicazione n. 563 del 28.07.2023 i predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta

Costruzioni Dalla Libera s.r.l. con sede legale a Castelvico (TV) – C.F./P.IVA 03135020265, la quale ha offerto sull'importo a base di gara un ribasso percentuale del 7,66% corrispondente a un'offerta pari a € 2.411.920,80 al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 40.000,00 e dell'IVA, per un importo complessivo pari a € 2.451.920,80 al netto dell'IVA;

- che il contratto d'appalto è stato stipulato in modalità elettronica con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Vittorio Veneto, repertorio n. 4410 in data 29.11.2023, registrato in medesima data a Treviso al n. 35993 – serie 1T;
- che i lavori sono stati consegnati il 11.01.2024 come da verbale del D.L. – arch. Franco Frison agli atti;
- che i lavori hanno subito una sospensione nel periodo di tempo compreso dal 09.09.2024 al 04.11.2024;
- che, a seguito di cambi di indirizzo progettuale da parte dell'amministrazione, in data 24.07.2025 è stata inviata al Ministero degli Interni una richiesta di variante progettuale e che pertanto parte delle lavorazioni si sono arretrate ed altre hanno subito modifiche attraverso un uso diverso di materiali;

VISTA la richiesta di proroga di giorni 130 avanzata dall'impresa appaltatrice Dalla Libera Costruzioni s.r.l. (C.F./P.IVA 03135020265) con sede a Castelvico (TV), assunta a prot. n. 32769 del 26.08.2025, evidenziando l'impossibilità di chiusura dei lavori nelle date previste da contratto per diverse scelte operative concordate con gli uffici comunali e l'amministrazione e per ulteriori che devono essere ancora definite a seguito dell'esito dell'autorizzazione alla variante;

RICHIAMATO l'art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: «*L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.*»

SENTITO in merito il D.L. arch. franco Frison, che con nota prot. n. 32034/2025 si è espresso favorevolmente in relazione alla richiesta di proroga avanzata dall'appaltatore, evidenziando la necessità di concedere all'impresa un'adeguata proroga per consentire l'ultimazione delle opere appaltate e modificate in corso d'opera;

RICHIAMATI:

- l'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto esecutivo approvato con
- deliberazione di Giunta comunale n. 105 del 22.06.2023;
- l'art. 7 del contratto di appalto Rep. n. 4410 in data 29.11.2023, registrato in medesima data a Treviso al n. 35993 – serie 1T;

RITENUTO:

- che la richiesta di proroga avanzata dall'appaltatore, in particolare per quanto riguarda il ritardo di conclusione dei lavori, sia oggettivamente riconducibile alle diverse scelte di indirizzo progettuale che hanno in parte arrestato alcune lavorazioni comportando anche una modifica dei materiali da utilizzare;
- che conseguentemente il ritardo nella conclusione dei lavori sia dovuto a cause non imputabili all'appaltatore e pertanto possa essere accolta la richiesta di proroga di giorni 130, come avanzata dall'appaltatore;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 226, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per il procedimento di cui al presente atto, trova applicazione l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE:

- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 18.10.2024 e n. 61 del 30.12.2024 di approvazione, rispettivamente del Documento Unico di programmazione (DUP) 2025-2027 e della relativa Nota di aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30.12.2024, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e suoi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 10.01.2025, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte finanziaria - per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 27.03.2025, relativa all'approvazione degli obiettivi gestionali di primo livello e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL);
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per questo procedimento ancora in vigore;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

VERIFICATA la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 23 del 13.12.2024 con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio con decorrenza 16.12.2024 e fino al 15.12.2027, salvo proroghe per una durata non eccedente il mandato amministrativo del Sindaco;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Vittorio Veneto e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussistono rispetto all'adozione del presente atto cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse, anche potenziale né in capo al Responsabile Unico del Procedimento né in capo alla sottoscritta Dirigente;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di concedere, per le motivazioni in premessa, la proroga di giorni 130 all'ultimazione dei lavori in oggetto;
- 3) di dare atto, che per effetto della citata proroga, il termine per ultimare i lavori è quindi fissato al giorno 15.01.2026;
- 4) di trasmettere copia del presente atto al Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione arch. Franco Frison, all'impresa appaltatrice Dalla Libera Costruzioni s.r.l. per quanto di competenza;
- 5) di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta oneri diretti o indiretti per l'Amministrazione comunale;

- 6) di dare atto che il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, viene reso dal dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- 7) di pubblicare i dati del presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito web istituzionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Responsabile del Procedimento: Maddalosso Giovanna Carla

Referente dell'Istruttoria: Borsoi Sara

LA DIRIGENTE

(Firmato digitalmente)